



Determina Dirigenziale n. 15/2026 del **30/04/2026**

Contratto ASI nr. 2024-5-E.0 Progetto Space It Up! CUP: I53D24000060005

Oggetto: Determina di affidamento diretto della fornitura di ricariche telefoniche per attività di segreteria disseminazione e comunicazione - Cassa Economale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI l'atto costitutivo e lo statuto di "Space It Up Società consortile a responsabilità limitata" (SIU S.c.a.r.l.);

DATO ATTO che SIU S.c.a.r.l. ha natura di organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art.13, comma 6, D.Lgs. n. 36/2023 allegato I.1, ed è pertanto tenuta all'applicazione del Codice dei contratti pubblici, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, oltre all'ulteriore disciplina applicabile alle amministrazioni aggiudicatrici;

DATO ATTO

- dell'esigenza di procedere all'organizzazione degli uffici e delle attività dei collaboratori e dei dipendenti della società mediante la predisposizione delle dotazioni necessarie allo svolgimento delle rispettive funzioni lavorative;
- del coinvolgimento della scrl nelle attività di disseminazione e comunicazione per il progetto ASI che comportano partecipazione e organizzazione di eventi.

RILEVATO

- che l'importo stimato massimo a base dell'affidamento è pari ad Euro **800,00 oltre IVA** e pertanto inferiore alla soglia comunitaria;
- che è pertanto applicabile la disciplina delle procedure di importo inferiore alle soglie europee di cui agli artt. 48 e seguenti del D.Lvg n. 36/23.

VISTO:

- l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale "in caso di affidamento diretto, ("la determina a contrarre") individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
- il Regolamento per l'acquisto di beni, lavori e servizi di Space It Up S.C.A. r.l. di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria ai sensi del D.Lgs. 36/2023, (di seguito solo "Regolamento") approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2024 e sue successive modifiche;
- la pronuncia del Consiglio di Stato, sez. V, 15/02/2022, n. 1108: "Il ricorso a tale procedura semplificata non presuppone una particolare motivazione né l'esperimento di indagini di mercato o di consultazioni di operatori economici (infatti non è neppure previsto l'obbligo di richiedere preventivi). Infatti, come emerge dalla comparazione tra la lettera a) e la lettera b), comma 2, dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020 - vigente al momento dell'assunzione dei provvedimenti impugnati - nell'ipotesi di affidamento diretto è riservata alla stazione appaltante la scelta discrezionale del contraente, senza che sia necessaria la previa consultazione di un certo numero di operatori economici, da individuarsi tramite indagini di mercato o elenchi, essendo ciò espressamente previsto solo per la diversa procedura negoziata senza bando di cui alla lettera b)";



RICHIAMATO l'art. 3, comma 1, lett. d., dell'Allegato I.1., che definisce l'affidamento diretto, come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, [...], la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice".

CONSIDERATA l'assenza di operatori economici con attestate pregresse esperienze analoghe nell'Albo della Stazione Appaltante.

VERIFICATO che il servizio precedentemente predisposto per l'anno 2025 si è rivelato consono.

RILEVATO

- che relativamente al contratto oggetto del presente affidamento si è ritenuto di procedere mediante il fornitore già utilizzato nel 2025;
- che la prestazione che si intende acquisire non si configura quale artificioso frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale, né il frazionamento di una medesima prestazione tra più unità operative dell'Ente la cui sommatoria comporterebbe il superamento della soglia di 140.000 euro, e che pertanto risulta rispettato il principio di cui all'articolo 14, comma 6, del D.Lvg n. 36/23;
- che il prezzo risultante può definirsi congruo essendo in linea con i prezzi di mercato rilevati dal RUP sul web;
- che l'affidatario al momento della presentazione dell'offerta appare chiaramente in possesso di esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- che nel caso di specie, non si tratta di attività svolte in luoghi ove la stazione appaltante ha disponibilità giuridica e, dunque, non è necessario redigere il DUVRI.

RILEVATO

- che ai sensi dell'art. 55 del D.Lvg n. 36/23 il contratto derivante dal presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio;
- che il presente provvedimento viene pubblicato sul profilo «Amministrazione Trasparente» ai sensi dell'articolo 28 del Codice;
- che in ossequio a quanto previsto nell'art. 16 del D.Lvo n. 36/23, il presente affidamento avviene in assenza di conflitto di interessi.

DETERMINA

1. di affidare direttamente ai sensi dell'art. 50, c. 1 lett. b) del D.lvo n. 36/23 e per le ampie motivazioni espresse in narrativa, la fornitura alla società FASTWEB SPA, PIAZZA ADRIANO OLIVETTI 1 MILANO, PIVA 12878470157, dietro pagamento di un importo totale massimo di euro 800,00 oltre IVA per l'acquisto di 2 ricariche telefoniche mensili di tipo Mobile Business per 28 mesi fino al termine del progetto ASI, secondo il regolamento della cassa economale;
2. di dare atto che il presente ordine rispetta i principi e le disposizioni applicabili del Codice;
3. di dare atto che la spesa totale prevista trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2026;
4. di prendere atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio;
5. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato sul profilo «Amministrazione Trasparente» ai sensi dell'articolo 28 del D.Lvg n. 36/23;
6. di pubblicare, ai sensi 50, comma 9 del D.Lvg n. 36/23, l'avviso sui risultati della procedura di affidamento;
7. di dare atto che l'affidatario è in possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 D.Lvg. 36/2023.

IL DIRETTORE GENERALE



Ivano Musso